

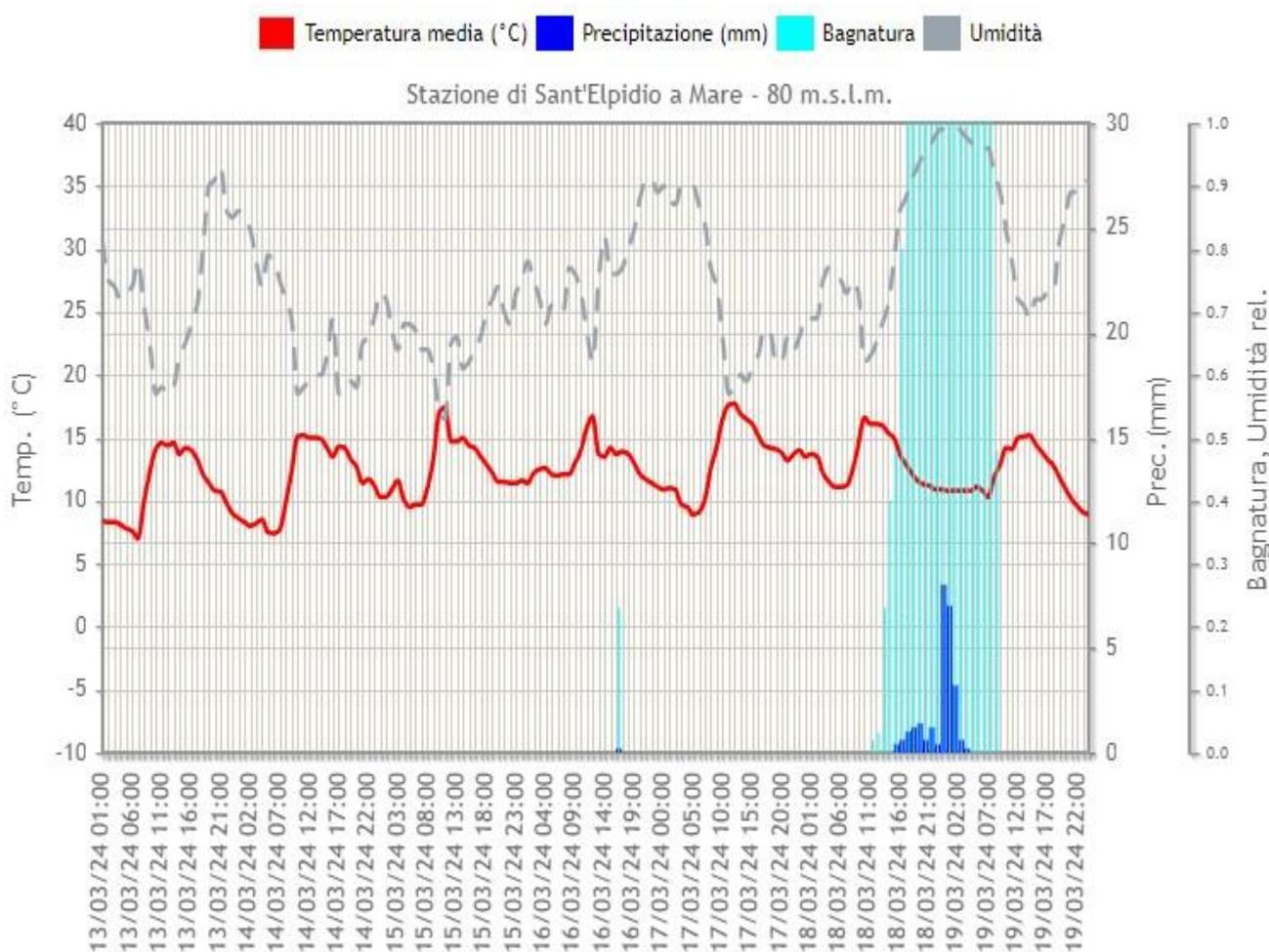
Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 e Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Il tempo stabile della scorsa settimana è stato rimosso da una perturbazione che ha interessato il nostro territorio nella giornata di Lunedì 18 c.m. dove si sono registrate piogge sparse di media intensità. Le temperature si sono mantenute sopra la media del periodo..

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo aggiornati:

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



GIRASOLE: DISERBO

Controllo integrato delle infestanti

Le precipitazioni degli ultimi giorni stanno rallentando le operazioni di preparazione del letto di semina per il girasole. Le previsioni per i prossimi giorni danno condizioni di tempo stabile, per cui probabilmente questo permetterà di avviare le operazioni di semina. Si ricorda che è consigliabile attendere che la temperatura del terreno sia almeno di 10°C per consentire una buona germinabilità e rapida emergenza delle plantule di girasole.

La **gestione delle infestanti**, in genere su questa coltura, viene effettuata con prodotti diserbanti in pre-semina o in pre-emergenza con erbicidi ad attività residuale e con miscele più o meno complesse per ampliare lo spettro d'azione.

È possibile effettuare il controllo delle infestanti anche in post emergenza nelle prime fasi di sviluppo della coltura (4-6 foglie vere), facendo in questo caso molta attenzione ai prodotti

impiegati, in quanto l'utilizzo di alcuni dei principi attivi in post-emergenza è possibile soltanto se si sono utilizzate specifiche varietà resistenti.

Al fine di pianificare le operazioni di controllo delle infestanti in pre-semina, pre-emergenza e post emergenza si riportano le indicazioni e i principi attivi ammessi dalle [Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti](#) della Regione Marche 2024, approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 36 del 19 marzo 2024.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	<p>(1) Ogni azienda per singolo anno (1° gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times n^\circ \text{ ha}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p> <p>(2) Impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole.</p> <p>(3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata</p> <p>(4) Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfoniluree (gruppo B del HRAC). Per evitare e/o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare la sostanza attiva con prodotti aventi un differente meccanismo di azione ed adottare idonee pratiche agronomiche.</p> <p>(5) Impiegabile solo su cultivar resistenti</p> <p>(6) Ammesso solo in miscela con Tribenuron metile</p> <p>(7) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 da inizio a fine accestimento).</p>
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolachlor (2) Oxyfluorfen Aclonifen (3) Pendimetalin	
	Dicotiledoni	Metobromuron	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen (3) Tribenuron metile (4) (5) Tifensulfuron metile (5) (6)	
	Graminacee e Dicotiledon	Imazamox (5)	
	Graminacee	Cicloxidim (7) Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Clethodim	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla **sostituzione** (indicate in **rosso grassetto**) pari a 3.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi).

Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

Le note in **giallo** risultano vincolanti per le aziende che adottano le tecniche di difesa integrata volontaria.

DIFESA DEI FRUTTIFERI

La maggior parte dei fruttiferi sono in piena attività vegetativa, da sottolineare la notevole differenza di fase fenologica fra le diverse cultivar di pesco e susino dove le più precoci sono in piena fioritura mentre le più tardive hanno ancora i boccioli fiorali in formazione o addirittura, alcune cultivar di susino, sono a rigonfiamento gemma.

L'**albicocco** è nella maggior parte dei casi nella fase fenologica compresa fra fioritura e allegazione **BBCH 65-71**, il **susino** manifesta la maggiore variabilità e va da rigonfiamento gemme a caduta petali **BBCH 01-67**, il **pesco** fra inizio fioritura e fine caduta petali **BBCH 60-69**, il **ciliegio** è nella fase di rigonfiamento gemma **BBCH 01**, il **melo** e il **pero** sono fra rigonfiamento gemma e comparsa mazzetti fiorali **BBCH 01-53**.

E' iniziato il monitoraggio delle **tentredini delle pomacee** nei prossimi notiziari verranno fornite le indicazioni delle catture mentre per quanto riguarda le **tentredini del susino** continuano a ritrovarsi catture, ma al di sotto della soglia di intervento, si raccomanda pertanto di monitorare il proprio frutteto e di operare in relazione alla fase fenologica delle diverse cultivar.

Da segnalare la presenza di **tripidi** sui fiori di pesco, seppure con numeri piuttosto contenuti, si raccomanda comunque di verificare nel proprio frutteto l'eventuale presenza in particolare sulle cultivar più sensibili e di prevedere l'eventuale trattamento specifico come riportato nella tabella sottostante

In relazione alla fase fenologica raggiunta e alle condizioni meteo dei giorni scorsi particolarmente favorevoli allo sviluppo della **monilia**, si consiglia di intervenire contro questa avversità tenendo in considerazione il numero massimo di trattamenti ammessi per ogni coltura.



Melo: rigonfiamento gemme **BBCH 01**



Pero: orecchiette di topo **BBCH 10**

Si riportano di seguito i trattamenti consigliati per le varie malattie:

MELO: fase fenologica gemma dormiente BBCH 01-10			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Ticchiolatura	Si consiglia di intervenire preventivamente dalla fase di orecchiette di topo con i prodotti riportati a lato.	<i>Rame</i> (1) (♣), <i>Polisolfuro di Ca</i> (♣), <i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣). Metiram,	<i>Rame</i> (1), <i>Polisolfuro di Ca</i> , <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bicarbonato di K</i>

PERO: fase fenologica fra orecchiette di topo e mazzetti fiorali BBCH 10-53			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Ticchiolatura	Si consiglia di intervenire preventivamente dalla fase di orecchiette di topo con i prodotti riportati a lato.	<i>Rame</i> (1) (♣), <i>Polisolfuro di Ca</i> (♣), <i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣). Metiram, Ziram	<i>Rame</i> (1), <i>Polisolfuro di Ca</i> , <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bicarbonato di K</i>
Tentredini	Soglia: cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.	Acetamiprid Flupyradifurone	



Albicocco: piena fioritura **BBCH 65**



Albicocco: fine fioritura **BBCH 69**

ALBICOCCO – piena fioritura - fine caduta petali BBCH 65-71			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Si consiglia di ripetere il trattamento in post fioritura, solo se fino alla fase della scamicatura si dovessero verificare condizioni di elevata umidità e prolungata bagnatura delle piante Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Penthiopyrad</i> , <i>Isofetamid</i>	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , <i>Saccharomyces cerevisiae</i> <i>Bicarbonato di K</i> .
Afidi	Soglia: 5% di getti infestati Localizzare preferibilmente il trattamento sulle parti vegetative infestate	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣), <i>Acetamiprid</i> , <i>Pirimicarb</i> , <i>Deltametrina</i> , <i>Spirotetramat</i> , <i>Azadiractina</i> (♣), <i>Acetamiprid</i> , <i>Tau-fluvalinate</i>	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> , <i>Beauveria bassiana</i> <i>Azadiractina</i> .

PESCO



Pesco: inizio fioritura **BBCH 60**



Pesco: fine fioritura **BBCH 69**

PESCO:- inizio -fine fioritura BBCH 60-69			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	<p>Trattare alla caduta dei petali solo in condizione di elevata umidità relativa atmosferica e limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.</p> <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno-ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi.</p> <p>Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati ed i rami colpiti.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Metschnikowia fructicola</i>(♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣) <i>Cyprodinil</i>, <i>Fludioxonil</i>, <i>Fenexamide</i>, <i>Fenpyrazamine</i>, <i>Penthiopyrad</i>.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i>, <i>Bacillus amyloliquefacien</i>s, <i>Metschnikowia fructicola</i>, <i>Saccharomyces cerevisiae</i>, <i>Bicarbonato di K</i></p>
Bolla del pesco	<p>Al termine della fioritura, solo in condizioni di elevata umidità atmosferica e prolungata bagnatura della vegetazione, intervenire per il controllo del patogeno con i principi attivi riportati a fianco.</p>	<p><i>Rame</i> (1) (♣), <i>Tricoderma atrovirideae</i>(♣), <i>Captano</i>, <i>Dodina</i>,</p>	<p><i>Rame</i> (1) <i>Tricoderma atrovirideae</i>(♣)</p>
Afide verde, Afide sigaraio, Afide farinoso	<p>Soglia: nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici, in post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10% per pesche e percoche.</p> <p>Per l'Afide farinoso la soglia è la presenza, intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate.</p>	<p><i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣) (non ammessa per afide farinoso), <i>Fonicamid</i> (non ammesso contro Afide sigaraio e farinoso), <i>Acetamiprid</i>, <i>Pirimicarb</i>, <i>Spirotetramat</i>, <i>Azadiractina</i>(♣) (non ammessa per afide farinoso),</p>	<p><i>Sali potassici degli acidi grassi</i>, <i>Beauveria bassiana</i> (non ammessa per afide farinoso), <i>Azadiractina</i></p>
Tripidi	<p>Dai campionamenti effettuati sui fiori è stata riscontrata presenza di tripidi solo in alcune aziende.</p> <p>Eseguire i campionamenti su varietà nettarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti.</p> <p>Soglia: presenza.</p> <p>Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre e post-fioritura.</p>	<p><i>Etofenprox</i>, <i>Spinosad</i> (♣), <i>Sali potassici di acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i>(♣) <i>Tau-fluvalinate</i>. <i>Formetanate</i>, <i>Spinetoram</i>,</p>	<p><i>Spinosad</i>, <i>Sali potassici di acidi grassi</i>. <i>Beauveria bassiana</i></p>

SUSINO



Susino: rigonfiamento gemma **BBCH 03**



Susino: piena fioritura **BBCH 65**

SUSINO- rigonfiamento gemma – piena fioritura BBCH 03-69			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno. ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Tricoderma atroviride</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fludioxonil</i> <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> ,	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> . <i>Metschnikowia fructicola</i> , <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , <i>Bicarbonato di K</i> <i>Tricoderma atroviride</i>
Tripide	Soglia: presenza sulle varietà sensibili Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣), <i>Lambdacialotrina</i> , <i>Deltametrina</i>	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> , <i>Beauveria bassiana</i>
Afide farinoso	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Pirimicarb</i> , <i>Acetamiprid</i> , <i>Flonicamid</i> .	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>
Tentredini	Eeguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra pre-fioritura e allegagione. Soglia: 50 catture/trappola. Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno.	<i>Deltametrina</i>	

CILIEGIO



Ciliegio: rigonfiamento gemme BBCH 01

CILIEGIO – rigonfiamento gemme BBCH 01			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	<p>I trattamenti vanno posizionati in pre-fioritura e a caduta petali in funzione dell'andamento climatico caratterizzato da eventuali piogge.</p> <p>In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche in prossimità della raccolta. Per il contenimento del patogeno mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno.</p> <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), Bicarbonato di K (♣), <i>Metschnikowia fructicola</i>(♣), <i>Tricoderma atroviride</i>(♣), Cyprodinil, Fenexamide, Fenpirazamine, Fludioxonil, Isofetamid.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i>, <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>, Bicarbonato di K, <i>Metschnikowia fructicola</i>, <i>Tricoderma atroviride</i></p>

(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)

Per le aziende che adottano il metodo della confusione o del disorientamento sessuale, si ricorda di provvedere all'approvvigionamento dei dispenser e, per coloro che intendono effettuare il monitoraggio dei fitofagi, di prevedere a breve l'installazione delle apposite trappole a feromoni.

Si raccomanda di verificare attentamente nel disciplinare le note d'uso e le limitazioni dei singoli principi attivi. Si ricorda che in ogni caso dovranno obbligatoriamente essere rispettate le indicazioni riportate nell'etichetta di ciascun formulato impiegato.

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica

Le sostanze attive riportate sono quelle presenti nelle: "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2024
http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_39_2024_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024.pdf

Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 e successiva modifica in materia apistica, sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ad azione insetticida ed acaricida. Si rimanda al testo della nuova legge presente al seguente [link](#).

LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME

Con l'approvazione del Regolamento CE 2018/1981, la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con Comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. È quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

Al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

I cereali autunno-vernini sono nella maggior parte degli appezzamenti nella fase fenologica compresa fra inizio levata e inizio botticella (quelli seminati precocemente) **BBCH 30-41** e solo una minima parte, quelli seminati più tardivamente, sono a fine accostamento **BBCH 29**

Le piogge dell'ultimo periodo, oltre ad aver agevolato una buona ripresa dello sviluppo vegetativo, hanno creato condizioni di umidità che, unite alle temperature miti, favorendo attacchi di **oidio**, seppur limitati alle foglie basali, su diversi degli appezzamenti controllati. Al momento non risultano verificate le condizioni per l'intervento ma si invita comunque a tenere monitorato il patogeno.

In quasi tutti gli appezzamenti ed in particolare in quelli seminati più precocemente, continua la presenza di infestanti anche piuttosto sviluppate. Per il trattamento diserbante si rimanda al [Notiziario n° 9](#)

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

L'**AMAP** – Agenzia Marche Agricoltura e Pesca organizza un **Corso sulla produzione di Gelatina Reale** nell'ambito del Reg. (UE) 2021/2115 "Sottoprogramma apistico Regione Marche 2023/2027 – Annata apistica 2024 – Azione A1.1".

Il corso è rivolto ad apicoltori e a coadiuvanti aziendali ed ha come obiettivo quello di fornire loro gli strumenti tecnici per aumentare le conoscenze nel settore e migliorare la qualità delle produzioni.

Date e Durata:

Parte teorica – **23 aprile 2024** (8 ore)

Parte pratica/visita guidata – **8 giugno 2024** (4 ore)

Iscrizioni:

Iscrizioni **entro il 10 aprile 2024**, su apposito modulo scaricabile al [link](#), da compilare ed inviare per mail all'indirizzo formazione@amap.marche.it

Costo:

50 Euro (IVA inclusa)

Luogo:

Parte teorica c/o: **Sede AMAP, Via Thomas Alva Edison, n. 2 – (AN)**

Parte pratica c/o: **Azienda Sandroni Andrea, Via Pannocchia, n. 2/bis – Mergo (AN)**

Ulteriori info al [link](#). Scarica il [programma](#). Segreteria organizzativa: Paola Scocco (AMAP)

L'AMAP – Agenzia Marche Agricoltura e Pesca organizza un **Corso sulla Produzione di Polline** nell'ambito del Reg. (UE) 2021/2115 “Sottoprogramma apistico Regione Marche 2023/2027 – Annata apistica 2024 – Azione A1.1”.

Il corso è rivolto ad apicoltori e a coadiuvanti aziendali ed ha come obiettivo quello di fornire loro gli strumenti tecnici per aumentare le conoscenze nel settore e migliorare la qualità delle produzioni.

Date e Durata:

Parte teorica – **22 aprile 2024** (8 ore)

Parte pratica/visita guidata – **4 maggio 2024** (4 ore)

Iscrizioni:

Iscrizioni entro il **10 aprile 2024**, su apposito modulo scaricabile al [link](#), da compilare ed inviare per mail all'indirizzo formazione@amap.marche.it

Costo:

50 Euro (IVA inclusa)

Luogo:

Parte teorica c/o: **Sede AMAP, Via Thomas Alva Edison, n. 2 – (AN)**

Parte pratica c/o: **Azienda Cocciarini Sergio, Via del Lavoro, n. 8 – San Marcello (AN)**

Ulteriori info al [link](#). Scarica il [programma](#). Segreteria organizzativa: Paola Scocco (AMAP)

Nufarm e Sumitomo Chemical, in collaborazione con **AMAP Marche**, organizzano l'incontro dal titolo **Aggiornamento disciplinare difesa integrata regione Marche 2024 e novità e aggiornamenti per la difesa di vite, olivo e colture estensive**

L'incontro si terrà **Lunedì 25 marzo 2024** - alle ore **15:30** presso la **Sede AMAP Marche, Via T. A. Edison, n. 2 – Osimo (AN)**.

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da DICEMBRE 2023 ad APRILE 2024 il **XLII Corso della [SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI](#)** sul tema **“AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE”** ad **ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC)**.

Venerdì 22 Marzo 2024 – ore 19.00

“L'importanza ecologica di apis mellifera e la gestione sostenibile degli alveari”

DOTT.SSA SARA RUSCHIONI - Università Politecnica delle Marche

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino **n. 36 del 19 marzo 2024** sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024**. È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797>.

Il DDS SDA PU n. 36 del 19/03/2024 è anche integralmente scaricabile dal sito Norme Marche al link <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797> e dal sito della Regione Marche sezione Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca – Produzione Integrata al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata#22347_2024.

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle “Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche -2024

http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_39_2024_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024.pdf

con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei

monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (☄) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria** non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 13/03/2024 AL 19/03/2024

	Offida (215 m)	Montedinove (390 m)	Carassai (143 m)	Cupra Marittima (260 m)	Montalto Marche (334 m)	Ripatransone (218 m)	Castignano (415 m)	Spinetoli (114 m)
T. Media (°C)	13.0 (7)	11.9 (7)	11.3 (7)	12.8 (7)	12.8 (7)	13.0 (7)	11.7 (7)	12.6 (7)
T. Max (°C)	20.0 (7)	21.0 (7)	21.0 (7)	18.6 (7)	19.0 (7)	18.9 (7)	18.3 (7)	20.3 (7)
T. Min. (°C)	7.6 (7)	6.6 (7)	2.9 (7)	7.4 (7)	9.4 (7)	7.5 (7)	7.4 (7)	6.0 (7)
Umidità (%)	68.1 (7)	86.5 (7)	87.1 (7)	68.1 (7)	65.4 (7)	67.4 (7)	66.1 (7)	66.0 (7)
Prec. (mm)	19.0 (7)	16.8 (7)	25.4 (7)	18.2 (7)	19.8 (7)	18.6 (7)	16.0 (7)	13.0 (7)
ETP (mm)	15.6 (7)	16.7 (7)	19.3 (7)	14.7 (7)	14.2 (7)	14.9 (7)	14.2 (7)	16.9 (7)
TT05 (°C)	12.5	11.1	11.9	D.M	D.M.	D.M.	D.M.	D.M.

	Montefiore dell'Aso (58 m)	Castel di Lama (200 m)	Cossignano (290 m)	Montegiorgio (208 m)	Montefortino (772 m)	Sant'Elpidio a Mare (80 m)	Montelparo (258 m)	Fermo (38 m)
T. Media (°C)	11.6 (7)	12.8 (7)	12.0 (7)	12.7 (7)	10.0 (7)	12.4 (7)	10.3 (7)	12.1 (7)
T. Max (°C)	20.2 (7)	20.5 (7)	19.3 (7)	23.5 (7)	17.0 (7)	19.0 (7)	19.1 (7)	20.5 (7)
T. Min. (°C)	3.8 (7)	6.4 (7)	8.2 (7)	5.4 (7)	3.3 (7)	6.1 (7)	2.4 (7)	4.0 (7)
Umidità (%)	82.3 (7)	69.1 (7)	68.2 (7)	73.8 (7)	65.4 (7)	74.5 (7)	76.3 (7)	78.1 (7)
Prec. (mm)	16.0 (7)	14.2 (7)	19.4 (7)	17.8 (7)	21.0 (7)	26.0 (7)	14.2 (7)	20.0 (7)
ETP (mm)	18.1 (7)	16.6 (7)	14.8 (7)	20.3 (7)	14.8 (7)	15.3 (7)	17.6 (7)	18.3 (7)
TT05 (°C9)	D.M.	D.M.	D.M.	D.M.	D.M.	D.M.	D.M.	11.9

DM*: Dato mancante

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

La lievitazione dell'anticiclone algerino appare oggi in tutta la sua ampiezza e rappresenta il vero protagonista dell'attuale scenario europeo. La figura si estende fin sui Paesi Bassi con l'asse che taglia latitudinalmente la Francia Orientale. La nostra penisola rientra nella sua cupola protettiva perché il campo alto barico, con la sua intromissione, ha sospinto l'area depressionaria più a est. Resta solo della innocente nuvolaglia in ingresso sul comparto italico nord-occidentale, frutto della tracimazione della copertura transalpina, e sull'area ionica, colpo di coda della saccatura greca, ma affare di poco conto. La giornata di domani, a parte gli altostrati in movimento da nord-ovest e qualche sporadico fenomeno precipitativo sull'arco alpino, scorrerà placida sul Bel Paese; tutto questo in forza della configurazione "ad omega" instauratasi sul Vecchio Continente e caratterizzata dall'alta pressione centrale cinta ai fianchi rispettivamente dal vortice iberico-marocchino e da quello turco. Tuttavia, il suo apice non si mostra così solido, tanto che nella nottata tra domani e venerdì inizieranno a manifestarsi isolate piogge al centro-sud e sulla Sardegna che nel corso della giornata andranno ad accentuarsi sul Basso Tirreno e la Basilicata, frutto di una infiltrazione discesa dalla

Valle del Rodano. Ma l'attenzione è rivolta principalmente al weekend visto che i vari modelli previsionali vaticinano la discesa di una grande depressione e solo in parte schermata dall'impatto con lo scudo alpino. Al momento si attende una certa instabilità per sabato sulle regioni settentrionali mediane ed orientali e nel corso di domenica anche in ingresso dal medio versante tirrenico. Valori termici in graduale recupero fino a sabato, poi in flessione.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 21 Cielo sereno o poco velato con locali addensamenti sulla dorsale appenninica specie settentrionale; espansione di nuvolosità medio-alta più stratificata in ingresso da nord-ovest in serata e nottata. Precipitazioni possibili piovoschi solo da fine giornata o dalla prima parte della notte e principalmente sulla fascia appenninica, in ingresso da quella settentrionale verso quello meridionale. Venti sud-occidentali sulle zone interne, deboli con tratti moderati nel pomeriggio; meno intensi e di direzione variabile lungo i litorali. Temperature in crescita.

Venerdì 22 Cielo al mattino, poco coperto a nord, addensamenti più pronunciati a sud soprattutto sull'entroterra; nell'ultima parte della giornata è atteso il passaggio di altostrati e cirrostrati sempre da nord-ovest. Precipitazioni sostanzialmente scemate nottetempo; non se ne escludono di deboli e residuali sul settore appenninico meridionali in mattinata. Venti deboli o moderati settentrionali. Temperature minime ancora in aumento, in calo le massime.

Sabato 23 Cielo poco nuvoloso al mattino, ingresso di cirri e cirrostrati da ponente dalle ore centrali. Precipitazioni assenti. Venti moderati dai quadranti meridionali. Temperature massime di nuovo in crescita.

Domenica 24 Cielo irregolarmente nuvoloso, con spiccata variabilità. Precipitazioni per ora è atteso un passaggio piovoso da settentrione nel pomeriggio, localmente temporalesco. Venti moderati da ovest con rinforzi lungo l'Appennino. Temperature in salita le minime, in discesa le massime.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia –: www.meteo.marche.it



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 071/8081-0734/658959**

Prossimo notiziario Mercoledì 27 Marzo 2024